



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **SANIDET**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

Alchil Alcool Etossilato CAS: 71060-57-6

Cloruri di Benzil Alchil Dimetilammonio CAS: 68424-85-1

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Pulizia e sanitizzazione di superfici dure di ogni genere.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Eye Dam.1 H318

Skin Irrit. 2 H315

Aquatic Chronic 3 H412

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

- Pittogrammi di pericolo:



GHS05

Avvertenza:

Pericolo



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Alchil Alcool Etossilato CAS: 71060-57-6

Cloruri di Benzil Alchil Dimetilammonio CAS: 68424-85-1

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO	Non applicabile (polimero)	71060-57-6	N.D.	Eye Dam.1; H318	1-3%
CLORURI DI BENZIL ALCHIL DIMETILAMMONIO	N.D.	68424-85-1	270-325-2	Skin Corr. 1B; H314 Aquatic Acute 1; H400 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H312	1-3%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione: nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Nessuno in particolare.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e la pelle. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale:

Nazionali: N.D.

Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.

DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

8.2 Controlli di esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi/il volto: Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle: Protezione delle mani: Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido limpido, verde azzurro

Odore: Profumo fresco-balsamico

Soglia olfattiva: N.D.

pH: 9,6 ± 0,5

Punto di fusione/

punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: >60 °C

Velocità di evaporazione: N.D.

Infiammabilità (solidi,gas): N.D.

Limiti superiore/inferiore di

infiammabilità o di esplosività: N.D.

Tensione di vapore: N.D.

Densità di vapore: N.D.

Densità relativa(20°C): 1,001 ± 0,005 g/ml

Solubilità(in acqua): Si

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua: N.D.

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: No

Proprietà ossidanti: N.D.

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO:

Tossicità acuta: LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Corrosione/Irritazione cutanea: Non irritante. Metodo Draize Test

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Estremamente irritante. Metodo Draize Test.

Mutagenicità delle cellule germinali: N.D.

Mutagenesi in vitro: non mutageno. Metodo: OECD 471

CLORURI DI BENZIL ALCHIL DIMETILAMMONIO

LD50 > 200, ≤ 2000 mg/kg peso corporeo (esperimento)

Irritazione della pelle:

corrosivo

Metodo: OECD 404

Irritazione degli occhi:

Estremamente irritante

Metodo Draize test

Mutagenesi in vitro:

Non mutageno

Metodo: Test Ames

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

ALKYL ALCOHOL ETHOXYLATED | ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 1 < 10 MG PRODOTTO/l. (Analogia)

Tossicità batterica acuta:

EC0 > 100 MG PRODOTTO/l. (Analogia)

CLORURI DI BENZIL ALCHIL DIMETILAMMONIO

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 1, ≤ 10 mg prodotto/l

Metodo: ISO 7346/2 (semistatic)

Tossicità acuta per gli invertebrati:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

EC50>0,1, ≤1 mg prodotto/l

Metodo: Acuta tossicità per le Daphnia in conformità con il metodo OECD 202.

Tossicità batterica acuta:

EC0>1, ≤10 mg prodotto/l

Metodo: DIN 38412, Part 27 (ROBRA Test, conforms with OECD 209)

12.2 Persistenza e degradabilità

ALCHIL ALCOOL ETOSSILATO

Degradazione primaria:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono prontamente biodegradabili.

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301). (Analogia).

Il (i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Metodo: Allegato III, parte A.

CLORURI DI BENZIL ALCHIL DIMETILAMMONIO

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità i valori di BOD/COD > 60%, calo DOC > 70%. Ciò rientra nei valori limite previsti per 'facilmente biodegradabile' (ad es. metodi OECD 301)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

N.D.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: assenti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n. 1272/2008/CE(CLP);

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008(testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento

concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	SANIDET
Edizione:	5
Data edizione:	01/06/2015
Revisione:	0
Data:	01/06/20145

UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard
Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal
Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D. = Non disponibile
N.A. = Non applicabile
V.O.C.= Volatile Organic Compound
T.I. = Tecnicamente impossibile
[...] = Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H utilizzate nella sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sostanze contenute in conformità al regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALLEGATO VII A:

Tensioattivi non ionici: conc.inferiore al 5%;
Tensioattivi cationici: conc.inferiore al 5%;
Profumo.

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.